ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4007 del 02/09/2019
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parte Quarta Art. 208 e s.m.i. - Ditta VAL PARMA ROTTAMI SRL con sede in Fidenza (PR) - Rettifica Autorizzazione rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 e DET-AMB-2019-3212 del 04/07/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4127 del 30/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTO:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la delega conferita al Funzionario Responsabile con DDG n. 112 del 17/12/2018;

VISTO:

- che con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 è stata rilasciata da Arpae SAC di Parma l'Autorizzazione sino al 30/09/2026 alla gestione di un impianto di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e trattamento (R4 - R12) di rifiuti speciali non pericolosi, in un'area ubicata in Comune di Fidenza, loc. Fornio, area ROT, lotto n. 5R, identificata al catasto del Comune di Fidenza al foglio n. 40 mappali n. 212 e 223,

- che in data 19/06/2019 è stata inviata dalla Ditta la richiesta di rettifica dell'Autorizzazione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PG/2019/97348 del 19/06/2019, in cui si segnala che risultano alcuni codici EER erroneamente trascritti;

- che in data 27/08/2019 è stata inviata dalla Ditta la richiesta di rettifica dell'Autorizzazione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2019-3212 del 04/07/2019, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PG/2019/132425 del 27/08/2019, in cui si segnala che risultano ancora alcuni errori di trascrizione nelle descrizioni dei codici EER e nei codici EER stessi;

CONSIDERATO che:

- l'iscrizione della Ditta Val Parma Rottami, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List), in particolare alle Sezione 1, risulta scaduta in data 21/06/2019 e, alla data del 07/08/2019, in fase di aggiornamento (con iscrizione valida

anche oltre la scadenza fino all'esito definitivo dell'istruttoria) dovrà essere trasmessa documentazione attestante l'esito della procedura di aggiornamento e l'avvenuto rinnovo di tale iscrizione;

- non si ravvisano motivi ostativi alla modifica richiesta;

DETERMINA

DI RETTIFICARE, fatti salvo i diritti di terzi e per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., fino alla data del 30/09/2026, alla ditta:

Ragione sociale: Val Parma Rottami Srl - C.F. 00428780340
Sede legale: Fidenza, Via della Fonderia n. 5 - località Fornio
Sede operativa: Fidenza, Via della Fonderia n. 5 - località Fornio
Legale Rappresentante: Cattani Paolo
Responsabile Tecnico: Cattani Paolo

l'Autorizzazione rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016, come rettificata con DET-AMB-2019-3212 del 04/07/2019, per la gestione di un impianto di autodemolizione (R4), messa in riserva (R13) e trattamento (R4 - R12) di rifiuti speciali non pericolosi, in un'area ubicata in Comune di Fidenza, loc. Fornio, area ROT lotto n. 5R, identificata al catasto del Comune di Fidenza al foglio n. 40 mappali n. 212 e 223, per quanto riguarda la descrizione dei codici EER di rifiuti sotto evidenziati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati, per lo svolgimento dell'attività di autodemolizione, ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003 e s.m.i.:

Codice	**Descrizione**
16 01 04*	Veicoli fuori uso

nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) autoveicoli annualmente trattabili: n° 2.000 pari a 2.500 t;
b) capacità massima di deposito contemporaneo di automezzi non bonificati: n° 30 pari a 37,5 t;
c) periodo massimo di deposito automezzi prima delle operazioni di bonifica: 3 giorni lavorativi dal ricevimento;
d) capacità massima di deposito contemporaneo di automezzi non compattati: n° 85 pari a 110 t;
e) periodo massimo di deposito automezzi non compattati: 180 giorni consecutivi dal ricevimento;
f) cumulo massimo di autovetture in deposito dopo la messa in sicurezza: sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e comunque non superiore di 1/2 scocca del limite massimo di altezza della barriera perimetrale;

2) possono essere ritirati per la messa in riserva (**R13**) e il successivo recupero (**R4**) mediante le operazioni di cernita, selezione, cesoiatura o pressatura meccanica, i seguenti rifiuti:

Codice	Descrizione
02 01 10	Rifiuti metallici
10 02 10	Scaglie di laminazione
12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi
12 01 03	Limatura**, scaglie e polveri** di metalli non ferrosi
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti *(tranciatura di tubi e ritagli in acciaio inox e metalli, tornitura di metalli ferrosi e non ferrosi)*
15 01 04	Imballaggi metallici
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 16	Serbatoi per gas **liquefatto**
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
17 04 01	Rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 03	Piombo
17 04 04	Zinco
17 04 05	Ferro e acciaio
17 04 06	Stagno
17 04 07	Metalli misti
19 01 02	**Materiali** ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 03	Metalli non ferrosi
20 01 40	**Metalli**

per un quantitativo complessivo annuo trattabile massimo pari a 8.000 t,

con una capacità massima di deposito complessiva del rifiuto in messa in riserva e del materiale recuperato pari a 900 t,

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. verifica all'ingresso dell'impianto mediante l'utilizzo di un rilevatore anche mobile, dell'assenza di radioattività, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
2. effettuare analisi e controlli sul materiale in uscita che attestino la conformità alle caratteristiche di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. Allegato 1 suballegato 1, punto 3.1.3 c (per i rifiuti riconducibili alla tipologia 3.1) e punto 3.2.3 c (per i rifiuti riconducibili alla tipologia 3.2).
3. nell'arco del periodo di validità dell'atto, le analisi dovranno essere effettuate, almeno una, per ogni codice CER per i quali la ditta risulta autorizzata al trattamento R4;

4. tali campionamenti dovranno essere rappresentativi, corredati di verbale di prelievo campione ed eseguiti secondo le metodiche previste dalla legge. In particolare, il verbale di campionamento dovrà indicare, il luogo, la data, l'ora del prelievo, il numero identificativo del campione, il numero identificativo verbale di prelievo, il tecnico incaricato, il punto di prelievo e metodica, il quantitativo prelevato. Nel rapporto di prova allegato si dovrà indicare il riferimento al numero campione, il riferimento al numero verbale di prelievo, data di inizio e fine del test, firma e timbro del tecnico abilitato. Dell'effettuazione di tali analisi dovrà essere data comunicazione a codesta Amministrazione, avendo cura di trasmettere i verbali di prelievo e i risultati analitici almeno una volta all'anno in apposita relazione evidenziando i controlli e le operazioni di verifica effettuate;
5. i referti analitici, con allegati i corrispondenti verbali di prelievo, debbono essere conservati per l'intera durata dell'autorizzazione presso la sede dell'impianto a disposizione dell'Autorità di controllo; essi saranno ordinati cronologicamente e sul frontespizio di ogni certificato dovrà essere trascritto ed evidenziato il riferimento alla corrispondente operazione di presa in carico sul registro di cui all'articolo 190 del D.Lgs. 152/2006 (N° operazione e data);

3) possono essere ritirati per la messa in riserva (R13), i seguenti rifiuti:

Codice	**Descrizione**
07 02 13	Rifiuti plastici
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
15 01 02	Imballaggi di plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 05	Imballaggi **compositi**
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi **di** vetro
16 01 03	pneumatici **fuori uso**
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
17 02 01	Legno
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
19 12 04	Plastica e gomma
19 12 05	Vetro
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135

20 01 **38**	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
20 01 39	Plastica
20 03 07	rifiuti ingombranti

per un quantitativo complessivo annuo trattabile massimo pari a 1.000 t,

con una capacità massima istantanea di deposito di 63,5 t;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) per quanto riguarda i rifiuti riconducibili ai RAEE (codice CER 160214, 160216 e 200136), dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
   - potranno essere ritirati rifiuti RAEE ad esclusione di quelli contenenti fluidi: ad esempio frigoriferi domestici e industriali, congelatori e surgelatori, condizionatori e climatizzatori, distributori e dispenser di cibo e bevande refrigerate, televisori e monitor di computer;
   - i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere stoccati all'interno di cassoni coperti e a tenuta;
   - i rifiuti identificati con CER diversi devono essere conservati separatamente tra loro;
   - la messa in riserva comporta anche l'eventuale cernita;
   - verifica all'ingresso dell'impianto mediante l'utilizzo di un rilevatore anche mobile, dell'assenza di radioattività, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

4) possono essere ritirati per l'attività di selezione e cernita (**R12**), i seguenti rifiuti:

Codice	**Descrizione**
15 01 06	Imballaggi in **materiali** misti

per un quantitativo complessivo annuo trattabile massimo pari a 300 t,

con una capacità massima istantanea di deposito di 10 t;

DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'Autorizzazione Unica rilasciata da Arpae SAC Parma con Determina del Dirigente n. DET-AMB-2016-3761 del 06/10/2016 a nome della Ditta Val Parma Rottami S.r.l.;

DI INVIARE la presente Autorizzazione: alla Ditta Val Parma Rottami Srl, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, all'AUSL di Parma Distretto di Fidenza e al Comune di Fidenza;

DI STABILIRE:

- Arpae (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma;

- Sono fatti salvi i diritti di terzi;

- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- L'autorità emanante è Arpae SAC di Parma;
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae SAC di Parma, Piazza della Pace, 1 - 43121 Parma;
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

G.M. Simonetti

Sinadoc:25337/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(*documento firmato digitalmente*)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.